



**COMUNE DI CAVRIGLIA**  
PROVINCIA DI AREZZO

V.le Principe di Piemonte - 52022- 055966971 - - FAX 0559503 PEC [comune.caviglia@postacert.toscana.it](mailto:comune.caviglia@postacert.toscana.it) Part. IVA **00242200517**

APPROVAZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 E 32 DELLA L.R. n. 65 del 10/11/2014 DEFINIZIONE AREA DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE BELLOSGUARDO F1A2\_P (CAVRIGLIA - EX DISCARICHE MINERARIE), ADOTTATA CON DELIBERA C.C. N. 36 DEL 30/07/2019

**INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICA  
E SINTESI CONTRIBUTI PERVENUTI**



Responsabile Procedimento: Geom. Piero Secciani

Garante: P.I. Mario Baldini

Con la Del.G.C. n. 109 del 10/05/2019 “*Delibera di indirizzo in merito alla variante al regolamento Urbanistico, per intervento finalizzato alla valorizzazione delle aree di ex discarica mineraria di proprietà comunale – definizione area di trasformazione e riqualificazione Bellosguardo F1A2\_P (Cavriglia -ex discariche minerarie)*”, veniva data disposizione al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica di mettere in atto, secondo le finalità espresse, tutte le procedure e le attività necessarie ai fini dell'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico definendo l'Area di riqualificazione e rifunzionalizzazione Bellosguardo-F1A2\_P (Cavriglia-ex discariche minerarie), da sviluppare attraverso una successiva fase di pianificazione urbanistica attuativa;

Con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 30/07/2019 l'amministrazione comunale adottava la Variante al Regolamento Urbanistico “*Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 e art.32 della L.R. n. 65 del 10/11/2014, definizione area di riqualificazione e rifunzionalizzazione Bellosguardo F1A2\_P (Cavriglia - ex discariche minerarie)*”;

Il procedimento di Variante è stato prioritariamente valutato ai sensi delle disposizioni di cui alla L.R. 10/2010 e D.Lgs. 152/06 e l'Autorità Competente in materia di VAS, tenuto conto del “Documento Preliminare” redatto ai sensi dell'allegato 1 della L.R. 10/2010, dei pareri e contributi pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, dell'Integrazione al Documento Preliminare ha emesso nella seduta del 10/07/2019 il **Provvedimento di Verifica**, ai sensi del comma 4 art. 22 della L.R. 10/2010 con il quale ha disposto **di escludere** la Variante al Regolamento Urbanistico dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, con presa d'atto con Determinazione n. 1087 del 12/07/2019;

A seguito dell'adozione e dell'espletamento delle procedure previste all'art. 32 della L.R. 65/2014 è pervenuto un contributo da parte di Regione Toscana, presentato ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, con prot. 12623 del 20/09/2019,

L'osservazione, articolata in più contributi dei Settori Regionali, è stata contro dedotta e per i relativi pareri in merito si rimanda alla relazione “*Determinazioni in merito alle osservazioni pervenute*”.

A seguito dell'esame dei contributi, il responsabile del procedimento ha proposto di accogliere i punti 1-a), 1-b), 1-c), 4, 6, 9, quali riferimenti per la definizione della successiva fase di pianificazione urbanistica, pur non apportando modifiche agli elaborati allegati alla Variante.

A questo proposito, ricordate le finalità espresse dall'amministrazione comunale, volte al recupero funzionale e paesaggistico dell'area, la fase di pianificazione attuativa dovrà tenere conto dei seguenti principi emersi dai contributi Regionali:

- *rispetto alla previsione della nuova rotatoria che collega direttamente il centro abitato all'area di variante.....si rende necessario realizzare un tratto stradale attraverso un'area boscata.....nel rispetto delle NTA del RU, così come modificate con la Variante stessa, si ritiene opportuno valutare eventuali soluzioni alternative al fine di ridurre al minimo gli impatti sul paesaggio e il consumo di suolo non edificato;*
- *ai sensi dell'art. 5 comma 3 dell'allegato 8B (PIT), la rappresentazione cartografica delle aree di cui all'art. 142 lettera g) del Codice, per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo, ferma restando la sussistenza dei requisiti indicati all'allegato 7B, pertanto sarà necessario, nelle successive fasi procedurali, approfondire anche la consistenza dell'area boscata ai sensi della L.R. 39/2000;*
- *l'acronimo SUL presente nella documentazione di Variante al RU dovrà essere inteso per la fase attuativa come SE di cui all'art. 10 del D.P.R.G. 39/R/2018;*
- *in sede di realizzazione degli interventi nelle aree boscate dovrà essere verificata la rispondenza ai dettami della L.R. 39/00 e smi ed al suo regolamento attuativo DPGR 48/r/2003;*
- *dovrà essere approfondito lo studio idraulico al fine di individuare la soluzione più adeguata per la realizzazione dell'attraversamento del corso d'acqua codice AV16235, che dovrà essere oggetto di autorizzazione con concessione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;*
- *dovranno essere acquisiti quali riferimenti per la progettazione i contributi di carattere generale*

*riferiti a componenti ambientali espressi dal Settore Servizi Pubblici e locali. Energia ed inquinamento.*

Cavriglia, 23 settembre 2019

Il Responsabile del Procedimento  
**Geom. Piero Secciani**